

**IPOTESI DI REVISIONE DELL'ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO
DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023 DEL PERSONALE NON
DIRIGENZIALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE UMBRIA
SOTTOSCRITTO IL 20 MARZO 2023**

Il giorno 29 novembre 2023, presso la sede dell'Assemblea legislativa, sita in Perugia, Piazza Italia n. 2, ha luogo l'incontro tra:

l'Assemblea legislativa della Regione Umbria, rappresentata dalla delegazione di parte datoriale nella persona del Presidente Juri Rosi

e

le rappresentanze sindacali in calce riportate

Richiamato il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

Richiamato il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni);

Richiamata la legge regionale 12 giugno 2007, n. 21 (Struttura organizzativa e dirigenza del Consiglio regionale);

Richiamato il Regolamento di organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 156 dell'11 settembre 2007 e modificato dalle deliberazioni n. 243 del 13 marzo 2008, n. 102 del 30 dicembre 2010, n. 391 del 19 novembre 2018, n. 1 dell'11 gennaio 2019 e n. 101 del 20 dicembre 2019;

Richiamati i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del comparto Regioni e Autonomie locali e, in particolare, il CCNL del personale del comparto Funzioni locali sottoscritto in data 21 maggio 2018 e il CCNL del personale del comparto Funzioni locali sottoscritto in data 16 novembre 2022;

Richiamato il Contratto Collettivo Integrativo Decentrato per il personale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria siglato il 30 dicembre 2019;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 100 del 27 ottobre 2021 (Indirizzi al Presidente della delegazione datoriale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 102 del 28 dicembre 2022 (CCNL relativo al personale del comparto Funzioni locali triennio 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022: determinazioni concernenti la delegazione datoriale dell'Assemblea legislativa), con la quale è stata confermata la delegazione di parte datoriale costituita con deliberazione n. 3 del 1° febbraio 2022 (Individuazione della delegazione di parte datoriale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria abilitata alla contrattazione collettiva integrativa e alle diverse relazioni sindacali di secondo livello riferite al personale dirigenziale e non dirigenziale), ai sensi del CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 109 del 25 settembre 2023 (Indirizzi alla delegazione datoriale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria per la contrattazione collettiva decentrata integrativa), con la quale sono stati impartiti alla delegazione datoriale ulteriori indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa;

Richiamato il provvedimento del Dirigente ad interim del Servizio Risorse e Sistema informativo n. 10 del 9 gennaio 2023 (Costituzione del fondo per le risorse decentrate del comparto per l'anno 2023), con il quale è stato costituito il fondo risorse decentrate per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 79 del CCNL del 16 novembre 2022;

Considerato che le parti, nelle more della definizione del nuovo contratto decentrato integrativo, hanno ritenuto di addivenire alla contrattazione della ripartizione del fondo delle risorse decentrate del comparto per l'anno 2023, ai sensi delle disposizioni di cui al CCID del 30 dicembre 2019, per quanto compatibili con il nuovo CCNL;

Vista l'ipotesi di accordo sulla ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023 del personale non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria, sottoscritta dalle parti in data 1° febbraio 2023;

Dato atto che la predetta ipotesi, corredata dalle relative relazioni illustrativa e tecnico finanziaria, è stata trasmessa, con nota protocollo n. 20230000797 del 1° febbraio 2023, al Collegio dei Revisori dei Conti, che ha espresso parere favorevole all'ulteriore corso del provvedimento con verbale n. 135 del 27 febbraio 2023, acquisito al protocollo n. 20230001563 del 28 febbraio 2023;

Dato atto che con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 16 del 13 marzo 2023 (Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'accordo sulla ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023 del personale non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria), il Presidente della delegazione di parte datoriale è stato autorizzato alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

Visto l'accordo sulla ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023 del personale non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria sottoscritto dalle parti il 20 marzo 2023;

Visto l'accordo sull'incremento delle risorse destinate alla retribuzione degli incarichi di Elevata Qualificazione e la contestuale riduzione del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera u) del CCNL del 16 novembre 2022, sottoscritto dalle parti il 6 novembre 2023;

Considerato che le parti hanno concordato di procedere, a seguito della rideterminazione del fondo delle risorse decentrate del personale non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria per l'anno 2023, conseguente alla sottoscrizione dell'accordo del 6 novembre 2023, alla revisione dell'accordo sulla relativa ripartizione sottoscritto il 20 marzo 2023;

Visto il provvedimento del Dirigente ad interim del Servizio Risorse e Sistema informativo n. 761 del 28 novembre 2023 (Rideterminazione del fondo per le risorse decentrate del comparto per l'anno 2023), con il quale è stato rideterminato il fondo risorse decentrate per l'anno 2023, dando peraltro attuazione all'incremento dello 0,22 per cento del monte salari 2018 di cui all'articolo 79, comma 3 del CCNL 16 novembre 2022;

Considerato quanto concordato nell'ipotesi di accordo sul welfare integrativo per il personale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria per l'anno 2023 sottoscritta il 15 novembre 2023 e trasmessa, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico finanziaria, al Collegio dei Revisori dei conti, con nota protocollo n. 20230007111 del 16 novembre 2023;

Preso atto dei monitoraggi periodici effettuati ai sensi dell'articolo 14 del contratto collettivo decentrato integrativo del 30 dicembre 2019;

Ritenuto di non procedere a nuove progressioni economiche per l'anno 2023, non avendo ancora definito, in sede di contrattazione collettiva integrativa, le relative procedure, nei limiti di quanto previsto all'articolo 14 del CCNL 16 novembre 2022;

Ritenuto, nelle more della definizione dell'accordo sulla ripartizione del fondo per l'anno 2024, di applicare, per quanto compatibile con le sopravvenute disposizioni contrattuali, la ripartizione delle risorse stabilita per l'anno 2023;

LE PARTI

1. sottoscrivono l'ipotesi di revisione dell'accordo sulla ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2023 del personale non dirigenziale dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria sottoscritto il 20 marzo 2023 (Allegato "A");
2. concordano che eventuali economie nell'utilizzo delle somme destinate al welfare integrativo vadano ad incrementare la parte variabile del fondo per l'anno 2024 e siano destinate al medesimo utilizzo, mentre eventuali economie nell'utilizzo delle altre somme siano destinate all'incentivazione della performance secondo la ripartizione indicata al punto 3;
3. concordano che, nel caso di ulteriori rideterminazioni del fondo 2023, comportanti un aumento delle risorse disponibili, non si proceda alla revisione dell'accordo di cui al punto 1, ma tali risorse siano destinate all'incentivazione della performance, nel rispetto della seguente ripartizione:
 - 10% performance organizzativa
 - 90% performance individuale;
4. concordano che, nelle more della definizione dell'accordo sulla ripartizione del fondo per l'anno 2024, si applichi, per quanto compatibile con le sopravvenute disposizioni contrattuali, la ripartizione delle risorse stabilita per l'anno 2023.

Perugia, 29 novembre 2023

Per la delegazione di parte datoriale

Il Presidente

Juri Rosi

Per la RSU dell'Assemblea legislativa

Nicola Falocci

Per le OO.SS. Territoriali

FP CGIL Desirée Marchett

CISL FP *Per* Luca Talevi Simona Traversini (*su delega*)

UIL FPL *Per* Jacky Mariucci Anna Lisa Pasqualini (*su dele*)

IPOTESI FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE LIVELLI ANNO 2023

Risorse disponibili (comprehensive dello 0,22% monte salari 2018)		1.076.111,50	
Retribuzione di posizione e di risultato EQ			387.134,21
Fondo dipendenti	(a)	688.977,29	
<u>Ipotesi utilizzo:</u>			
Progressione economica			353.626,80
Indennita' comparto			42.993,67
TRATTAMENTI ECONOMICI FISSI		396.620,47	
Welfare integrativo			19.000,00
Indennita' varie			31.000,00
Incarichi specifiche responsabilità			66.000,00
Indennità di turno			14.000,00
Indennità reperibilità			18.000,00
totale utilizzo	(b)		544.620,47
ammontare disponibile (a-b)	c = a-b)	144.356,82	
Ipotesi utilizzo			
RESIDUO ANNO PRECEDENTE NON SOGGETTO A LIMITE TETTO			
Ammontare totale disponibile per incentivazione performance	(e=c)	144.356,82	
- Performance organizzativa: 10% (e)		14.435,68	
- Performance individuale: 90% (e)		129.921,14	
TOTALE			688.977,29